## www.pianetacobar.eu

## IL PLANETARIO

IL DIARIO SETTIMANALE DAL PIANETA DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE DEI CARABINIERI

098 novantottesima pagina ★ XII' mandato 18 – 24 maggio ★ anno2020

\* Un carabiniere quando fa un errore cerca di capire cosa ha sbagliato e perché possa essere accaduto \* E' normale che per chi lavora, chi opera, chi è sempre e tutti i giorni in strada... potersi trovare in un azione non esattamente compiuta \* Quando un superiore compie un errore pone in essere un comportamento diverso da quello di una consapevolezza, seppur evidente \* Si, perché l'errore non esiste, si chiama "distrazione" \* E' l'approccio che in genere si dà quando un ufficiale, letteralmente sbaglia \* Qualora non si puo' spostare la pagina del vocabolario da "errore" a " distrazione", avviene un altro evento particolare ★ Si presenta l'azione della individuazione di chi lo abbia indotto in errore \* Ancor peggio, in relazione alla maggiore o minore esperienza anagrafica di servizio, si và alla ricerca di chi abbia parlato o chi ne abbia parlato evidenziando questo accadimento in maniera negativa e con commenti sfavorevoli \* Io non mi sono mai trovato davanti ad un superiore gerarchico che abbia pronunciato la parola... " si, è un mio errore " \* Questo dato di fatto fa riflettere molto il carabiniere \* Si, il carabiniere, quello che opera, quello che tutti i giorni deve operare su strada, in ufficio, a rispondere alle richieste del cittadino, a disbrigare l'attività burocratica che rende funzionale le attività di tutti... puo' sbagliare \* Poi al carabiniere è concessa una facoltà preziosa \* Si è una concessione e si chiama... errore in buona fede, perché fatto per operare \* Questa è l'opportunità che dà il superiore al carabiniere, che opera in concreto, di poter giustificare un errore se il superiore lo valuterà tale \* Poi il superiore, quello che non puo' sbagliare, valuta disciplinarmente il comportamento del carabiniere che ha sbagliato mentre lavorava \* Per "concessione" viene usata la comunicazione modello " ti salverai" \* Siccome sei un bravo carabiniere, ti sarà aperto un procedimento disciplinare in cui dovrai difenderti e dovrai dare le tue memorie difensive \* Poi, sempre per gentile valutazione del superiore, ti sarà detto che sarai sanzionato disciplinarmente con una sanzione "piccola" \* Alla fine, il carabiniere, dovrà anche ringraziare il superiore per la "gentile benevolenza" \* Magari il carabiniere è consapevole che quel superiore compie comportamenti che sono certo indicibili e non consoni ad un carabiniere, specie se ad un superiore, un ufficiale \* Ma il carabiniere non puo' fare nulla per riportare una condizione di istituzionalità e di correttezza verso il suo superiore \* Puo' solo denunciare cio' che ha visto o cio' che è accaduto \* Ma lui, il carabiniere, se lo facesse, non avrebbe nessun sistema di tutela, nessuno \* Qualcuno dice...no, non è cosi' \* C'è sempre un superiore gerarchico che ha una azione disciplinare verso il subalterno \* Ma questo non accade quasi mai, anzi, solo nei casi in cui i fatti accaduti abbiano avuto notorietà su organi di stampa \* Tali da non poter dire che...era una distrazione \* Ecco perché oggi il carabiniere è la figura piu' forte e straordinaria che esista nella nostra istituzione \* Non è protetto da nessuno, non ha margini di commettere gravi comportamenti e non essere sanzionato da dinamiche di opportunità \* Non ha la forza di tutelarsi, dovendo subire le fragilità di una gerarchia che è "distratta", si, ma quando a sbagliare è un superiore, un ufficiale, un Comandante \* Noi no, noi non molliamo Noi, riferimento del cittadino, carabinieri, soli, non possiamo mollare \*





